

**Barcellona Pozzo di Gotto.** Nuovi sviluppi nell'indagine scaturita dall'informativa Tsunami redatta dai Carabinieri di Barcellona sugli intrecci tra malavita e colletti bianchi nella città del longano. Un'inchiesta che si era arenata sino al giorno del suicidio del professor

**Adolfo Parmaliana**

che nel suo testamento faceva proprio riferimento a quei fascicoli tenuti nel cassetto. Adesso la Procura di Reggio Calabria, cui l'informativa è stata trasmessa per competenza territoriale visto il coinvolgimento di alcuni magistrati del distretto messinese, ha formalizzato l'avviso di conclusione indagini nei confronti di

**Rocco Sisci,**

ex procuratore capo al tribunale di Barcellona. L'accusa ipotizzata è quella di rivelazione di segreto d'ufficio. In pratica, secondo

**Federico Perrone Capano**

e

**Giuseppe Pignatone,**

pubblici ministeri di Reggio Calabria, Rocco Sisci avrebbe rivelato al collega

**Franco Cassata,**

procuratore generale a Messina, notizie relative all'indagine che in quei mesi i Carabinieri stavano svolgendo. Tutto è incentrato su una conversazione avvenuta nei locali della Procura Barcellonese alle 14,15 del 5 maggio del 2005. In quella occasione il sostituto procuratore

**Andrea De Feis**

manifestò preoccupazione per un episodio avvenuto in mattinata quando nell'ufficio del procuratore Sisci si trovavano anche

**Olindo Canali**

e Franco Cassata. In pratica venne chiesto a De Feis di bloccare una informativa verso la DDA. Ora, dopo la presentazione di memorie difensive, il pm deciderà sul rinvio a giudizio del procuratore Rocco Sisci.

**Enrico Di Giacomo - 25 settembre 2010, tratto da: [enricodigiacomo.org](http://enricodigiacomo.org) e [antimafiaduemila](http://antimafiaduemila)**

—

—

—